notaio Monica De Paoli
Milano, via Manzoni, 14
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

ATTO DI RETTIFICA - INTEGRAZIONE
E ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI A FONDAZIONE

N. 22711 di repertorio N. 10874 di raccolta

registrato a Milano 4
il 8 maggio 2019
al n. 21294 s. 1T
con euro 356,00

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di aprile

17 aprile 2019

In Milano, nello studio di via Manzoni n. 14.

Avanti a me **Stefania Anzelini**, coadiutore di **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al Collegio notarile di Milano, nominata con provvedimento del Presidente del Consiglio Notarile di Milano in data 4 aprile 2019 prot. n. 0001816, ed alla presenza delle testi, a me note ed idonee:

Giuliana Bianca Tonini, nata a Milano il 18 giugno 1975, residente in Milano, via Settala n. 53, cittadina italiana;

Francesca Carolina Teresa Pasi, nata a Milano, l'1 dicembre 1973, residente in San Donato Milanese via Martiri di Cefalonia n. 63/B, cittadina italiana,

è personalmente comparso:

Fabrizio Cotini, nato a Napoli il 15 dicembre 1980, residente in Sarno, viale Margherita n. 16, codice fiscale CTN FRZ 80T15 F839V in proprio e nella sua qualità di procuratore della signora

Maria Luisa Cotini, nata a Napoli l'11 ottobre 1939, residente in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 101, codice fiscale CTN MLS 39R51 F839Z, cittadina italiana, munito dei necessari poteri in forza di procura speciale in data 11 dicembre 2018, n. 32163 di repertorio notaio Paolo Guida, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "**A**"

(di seguito i "**Fondatori**").

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certa,

premesso che:

(i) i Fondatori con atto in data 31 ottobre 2017 n. 43769/12552 di repertorio notaio Tommaso Maurantonio, registrato a Firenze il 13 novembre 2017, al n. 33528, serie 1T, in esecuzione delle volontà testamentarie del signor Antimo De Blasio, nato a Napoli il 1 maggio 1942, residente in vita in Napoli, via Arcoleo n. 37, codice fiscale DBL NTM 42E01 F839P, deceduto a Napoli il 1 gennaio 2017, contenute nel testamento olografo in data 8 dicembre 2014, pubblicato con verbale in data 3 febbraio 2017 n. 71370/18363 di repertorio notaio Raffaele Laudisio, registrato a Pagani il 13 febbraio 2017 n. 1297 serie 1T hanno costituito la "**Fondazione Buonocore – Scibetta – De Blasio Onlus**" (di seguito la "**Fondazione**"), con sede in Napoli, via Giorgio Arcoleo n. 37, codice fiscale 08794051212;

(ii) nel predetto atto costitutivo veniva destinato quale patrimonio iniziale della Fondazione l'importo di euro 10.000,00, versato mediante assegno bancario non trasferibile n. 3050101449-05 rinviando i Fondatori alla sottoscrizione di un successivo atto di dotazione l'integrazione del predetto fondo mediante il trasferimento alla Fondazione del diritto di piena proprietà sulla quota indivisa di metà, nonché del diritto di nuda proprietà sull'altra quota indivisa di metà dei beni immobili ad essa assegnati con il testamento del defunto Antimo De Blasio, e precisamente, fra gli altri, degli Immobili come infra definiti;

(iii) i predetti beni immobili assegnati alla Fondazione sono stati inseriti nella dichiarazione di successione del signor Antimo De Blasio presentata all'Agenzia delle entrate di Napoli in data 22 dicembre 2017 n. 22509990 e successiva denuncia integrativa inviata all'Agenzia delle entrate di Napoli tramite

raccomandata A/R in data 3 aprile 2019;

(iv) in data 23 novembre 2017 l'atto costituivo della Fondazione veniva trasmesso dal notaio Tommaso Maurantonio alla Regione Campania ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private ai sensi del D.P.R. 361/2000;

(v) la Giunta Regionale della Campania, con nota del 5 marzo 2018, rigettava la richiesta di riconoscimento giuridico non potendo procedere all'istruttoria per mancanza dell'istanza e di tutta la relativa documentazione richiesta a tale scopo dalla Regione;

(vi) anche l'Agenzia delle Entrate, a cui era stato inviato l'atto costitutivo ai fini dell'iscrizione dell'ente nell'Anagrafe Unica delle Onlus, con nota del 6 marzo 2018, eccepiva la carenza dei requisiti per l'iscrizione;

(vii) si rende quindi ora necessario rettificare ed integrare l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione sopra richiamati per (1) eliminare i riferimenti alla normativa Onlus, non sussistendo i presupposti per richiedere l'iscrizione alla relativa Anagrafe; (2) dotare la Fondazione del patrimonio immobiliare ad essa assegnato dal signor Antimo De Blasio nelle proprie disposizioni di ultima volontà; (3) procedere ad una nuova richiesta di iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Napoli;

(viii) a tale scopo si è reso necessario procedere ad una attività di *due diligence* sugli immobili assegnati alla Fondazione e è stata predisposta una perizia di stima redatta dall' Ing. Antonio Nappi, asseverata in data 11 dicembre 2018, n. 32162 di repertorio notaio Paolo Guida e successiva integrazione asseverata in data 1 aprile 2019, n.32414 di repertorio notaio Paolo Guida che in originale si allegano in un'unica fascicolazione al presente atto sotto la lettera "**B**", da cui si evince che il valore complessivo della piena proprietà degli Immobili è pari a euro **3.876.588,00** e che pertanto il valore dei diritti assegnati alla Fondazione è pari ad euro **3.392.014,50**,

tutto ciò premesso

dichiara:

1 di confermare la volontà di istituire, in esecuzione delle volontà testamentarie del signor Antimo De Blasio, la fondazione denominata "**Fondazione BUONOCORE – SCIBETTA – DE BLASIO**", avente quale scopo, nel rispetto della volontà del defunto ingegnere Antimo De Blasio, di fare e prestare assistenza e beneficenza ai poveri della terra;

2. di confermare la sede della Fondazione in **Napoli, via Giorgio Arcoleo n. 37**;

3. di modificare lo statuto della Fondazione, che si allega al presente atto sotto la lettera "**C**", da considerarsi sostitutivo del precedente allegato sub "A" all'atto in data 31 ottobre 2018 n. 43769/12552 di repertorio del notaio Tommaso Maurantonio, di cui in premessa (i), nel quale restano invariate, oltre alla denominazione e alla sede, le finalità espresse dai Fondatori, mentre sono stati espunti i riferimenti alla normativa in materia di Onlus (D.Lgs. 460/97);

4. che il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito:

(i) dall'attuale saldo del conto corrente intestato alla Fondazione aperto presso Banca Prossima S.p.A., IBAN IT76G0335901600100000157146, pari complessivamente ad euro **82.280,32** al 31 marzo 2019 il tutto come risulta da attestazione bancaria che si allega al presente atto sotto la lettera "**D**";

(ii) dal valore degli Immobili come infra conferiti,

di cui euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) a costituire il Fondo di Dotazione e il restante valore a costituire il Fondo di Gestione.

5. I Fondatori pertanto dichiarano, in esecuzione delle più volte citate disposizioni testamentarie, che a costituire patrimonio della Fondazione viene destinato il diritto di piena proprietà sulla quota indivisa di metà, nonché il diritto di nuda proprietà sull'altra quota indivisa di metà dei seguenti beni immobili

in Comune di Cesa

appezzamenti di terreno a destinazione produttiva, identificati presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Caserta, catasto terreni, come segue:

foglio 3 – mappale 407 (quattrocentosette) – semin.arbor – classe 1 – superficie ha. 0.15.55 – rendita dominicale euro 45,78 – rendita agraria euro 18,07;

foglio 3 – mappale 492 (quattrocentonovantadue) – semin.arbor – classe 1 – superficie ha. 0.21.90 – rendita dominicale euro 64,47 – rendita agraria euro 25,45;

foglio 3 – mappale 495 (quattrocentonovantacinque) - semin.arbor – classe 1 – superficie ha. 0.31.54 – rendita dominicale euro 92,85 - rendita agraria euro 36,65;

foglio 3 – mappale 498 (quattrocentonovantotto) – semin.arbor – classe 1 – superficie ha. 0.35.35 – rendita dominicale euro 104,06 – rendita agraria euro 41,08;

foglio 3 – mappale 536 (cinquecentotrentasei) – semin.arbor – classe 1 – superficie ha. 0.03.28 – rendita dominicale euro 9,66 – rendita agraria euro 3,81.

Confini in corpo: i mappali n.435-434-5115-5116-409-410-5332-5095-494-493-strada comunale, i mappali n.496-493-499, strada comunale;

in Comune di Crispano

appezzamenti di terreno agricolo, identificati presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Napoli, catasto terreni, come segue:

foglio 1 – mappale 47 (quarantasette) – semin.irrig – classe 2 – superficie ha. 0.66.31 – rendita dominicale euro 205,82 – rendita agraria euro 47,94

foglio 1 – mappale 337 (trecentotrentasette) – semin.irrig – classe 2 – superficie ha. 0.19.27 – rendita dominicale euro 59,81 – rendita agraria euro 13,93

Confini in corpo: proprietà altro foglio di mappa, i mappali n.9-56-367-16-46;

in Comune di Positano

immobile ad uso abitativo su due piani S1 e S2 composto di 10,5 vani catastali oltre ad appezzamenti di terreno di natura agricola, il tutto identificato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Salerno, catasto, come segue:

catasto fabbricati

foglio 5 – mappali n. 911 (novecentoundici) sub.6 (sei) n.912 (novecentododici) sub. 1 (uno) graffati– via Trara Genoino n.47 – piani sotterraneo primo e sotterraneo secondo – zona censuaria prima – categoria A/2 – classe 3 – vani 10,5 – superficie catastale 228 metri quadrati - rendita catastale euro 976,10;

foglio 5 – mappale 2054 (duemilacinquantaquattro) sub. 1 (uno) – via Trara Genoino n.47 – piano terreno - area urbana – metri quadrati 112 metri quadrati – senza reddito;

catasto terreni:

foglio 5 – mappale 1054 (millecinquantaquattro) – incolt ster – superficie ha. 0.02.27 – senza reddito;

Confini in corpo dei mappali n.911-912-2054 in corpo: proprietà altro foglio, i mappali n.914-913-909-908.

Confini del mappale 1054: proprietà di terzi, i mappali n.1048-1765-1053;

in Comune di Napoli via Giorgio Arcoleo n.37

un appartamento composto da 7,5 vani catastali al piano primo oltre a n. 3 negozi al piano terreno identificati presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Napoli, catasto fabbricati, come segue:

sez.SFE - foglio 3 – mappale 643 (seicentoquarantatre) – sub.2 (due) – via Giorgio Arcoleo n.31 – piano terreno – zona censuaria dodici – categoria C/1 – classe 9 – mq.12 – rendita catastale euro 352,64.

Confini: cortile caserma dei carabinieri, altra unità immobiliare, via Giorgio Arcoleo, altra unità immobiliare

sez.SFE - foglio 3 – mappale 643 (seicentoquarantatre) – sub.4 (quattro) – via Giorgio Arcoleo n.35 – piano terreno – zona censuaria dodici – categoria C/1 – classe 8 – mq.33 – rendita catastale euro 833,41.

Confini: proprietà di terzi, via Giorgio Arcoleo, proprietà di terzi su due lati;

sez.SFE - foglio 3 – mappale 643 (seicentoquarantatre) – sub.12 (dodici) – via Giorgio Arcoleo n.37 – piano primo – zona censuaria dodici – categoria A/2 – classe 6 - vani 7,5 –superficie catastale 202 metri quadrati - rendita catastale proposta euro 1.297,60

Confini: cortile caserma dei carabinieri, ballatoio d'ingresso, altra unità immobiliare, via Giorgio Arcoleo, altra unità immobiliare;

sez.SFE - foglio 3 – mappale 643 (seicentoquarantatre) – sub.103 (centotre) – via Giorgio Arcoleo n.33 – piano terreno – zona censuaria dodici – categoria C/1 – classe 9 – mq.13 – rendita catastale euro 382,02.

Confini: cortile caserma dei carabinieri, altra unità immobiliare, via Giorgio Arcoleo, altra unità immobiliare,

(di seguito, congiuntamente, gli "**Immobili**").

Le Parti dichiarano di volersi avvalere, limitatamente al sub. 12 del mappale n.643 – foglio 3, del disposto dell'art. 12 della Legge 13 maggio 1988, n.154.

Alle unità immobiliari in Comune di Napoli compete la proporzionale quota di comproprietà nelle parti e spazi dell'edificio di cui sono parte da ritenersi comuni ai sensi dell'articolo 1117 codice civile e del regolamento di condominio.

Dichiarazione di conformità catastale

I Fondatori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della Legge 27 febbraio 1985, n. 52, introdotto con D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, dichiarano che i dati catastali delle unità immobiliari censite al catasto fabbricati risultanti dalle visure e le planimetrie depositate in catasto, che si allegano al presente atto sotto "**E**", sono conformi allo stato di fatto delle unità medesime.

Valore del conferimento

I Fondatori dichiarano che il valore complessivo degli Immobili conferiti è pari ad **euro 3.392.014,50 tremilionitrecentonovantaduemilaquattordici virgola cinquanta** (di cui euro 1.938.294,00 per il diritto di piena proprietà ed euro 1.453.720,50 della nuda proprietà), in base ai valori riportati nella perizia di stima e successiva integrazione allegate al presente atto sotto la lettera "B", che vengono destinati a patrimonio della Fondazione.

Il conferimento degli Immobili avviene ai seguenti patti e condizioni.

Stato degli Immobili

1. Gli Immobili si danno e si accettano a corpo, nello stato di fatto, di manutenzione, di diritto in cui si trovano, con tutte le inerenti ragioni, azioni, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, quali e quante sin qui costituite

ed esercitate.

Godimento

2.1 La proprietà, il possesso giuridico e il materiale godimento (salvo quanto indicato al successivo punto 2.2) degli Immobili, per frutti ed oneri, decorrono da oggi a favore della Parte Acquirente.

2.2 I Fondatori danno atto che sono attualmente in corso i seguenti contratti di locazione:

in relazione:

- all'unità immobiliare in Comune di Napoli identificata in catasto fabbricati alla **sez.SFE - foglio 3 – mappale 643 (seicentoquarantatre) – sub.2 (due)** sottoscritto in data 4 giugno 2008, registrato a Napoli 3 in data 20 giugno 2008 n.5638 serie 3;
- all'unità immobiliare in Comune di Napoli identificata in catasto fabbricati alla **sez.SFE - foglio 3 – mappale 643 (seicentoquarantatre) – sub.4 (quattro)** sottoscritto in data 5 novembre 2015, registrato a Napoli 3 in data 5 marzo 2015 n.3313 serie 3T;
- all'unità immobiliare in Comune di Napoli identificata in catasto fabbricati alla **sez.SFE - foglio 3 – mappale 643 (seicentoquarantatre) – sub.103 (centotre)** sottoscritto in data 28 febbraio 2019, registrato a Milano 6 in data 18 marzo 2019 n.19031815461113317.

Garanzie

3. I Fondatori dichiarano:

(i) che gli Immobili oggetto di conferimento erano di piena ed esclusiva proprietà del sig. Antimo De Blasio**,** acquisita in forza di

- successione in morte di Giuseppa Scibetta deceduta il 16 aprile 1982, denuncia registrata all'Ufficio del Registro di Napoli n.5232 vol.2696, trascritta a Napoli 2 il 17 maggio 1984 n.15695/13467, trascritta a Caserta il 17 maggio 1984 n.11659/10554, trascritta a Napoli 1 il 15 maggio 1984 n.11506/9113, Erede : Antimo De Blasio (nato a Napoli l'1 maggio 1942), e successiva denuncia registrata all'Ufficio del Registro di Napoli n.5266 vol.2696, trascritta a Napoli 1 il 13 aprile 1985 n.7486/5719; denuncia registrata all'Ufficio del Registro di Napoli n.3579 vol.3356 del 5 giugno 1991, trascritta a Salerno il 25 gennaio 1993 n.2162/1906 e successione modificativa presentata in data 26 ottobre 2009 n.4293 vol.146;
- successione testamentaria in morte di Antimo De Blasio deceduto l'1 gennaio 2017, denuncia registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Napoli il 22 dicembre 2017 n.2250 vol.9990 – non risultante trascritta e successiva denuncia di successione integrativa inviata all'Agenzia delle entrate di Napoli tramite raccomandata A/R in data 3 aprile 2019;

(ii) che gli Immobili sono liberi da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi, anche fiscali, servitù, da diritti di opzione o di prelazione di terzi, da pesi, oneri – anche fiscali - arretrati, nonché liberi da diritti reali e/o personali in favore di terzi, ad eccezione di quelli eventualmente risultanti dagli atti di provenienza.

Certificati di destinazione urbanistica

4.1 Con riferimento ai terreni, i Fondatori dichiarano che col presente atto non viene attuata una lottizzazione così come identificata dall'art.30, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

4.2 Si allega al presente atto sotto la lettera **"F"**, il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Responsabile del Servizio del Comune di Cesa in data 10 dicembre 2018, dal quale risulta che i terreni ricadono in zona D impianti

produttivi (commerciali). I Fondatori dichiarano che successivamente alla data del rilascio non sono intervenute modificazioni nello strumento urbanistico medesimo.

4.3 Con riferimento ai terreni in Comune di Crispano e Positano, i Fondatori dichiarano:

- che in data 13 novembre 2018 e in data 3 gennaio 2019 sono state presentate rispettivamente al Comune di Positano e al Comune di Crispano le richieste di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica;
- che i Comuni di Positano e Crispano non hanno rilasciato i certificati predetti nei termini di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001;
- che le aree ai mappali 1054 e 2054 del Comune di Positano e le aree ai mappali n.47 e 337 del Comune di Crispano ricadono nello strumento urbanistico vigente, nelle zone indicate nelle dichiarazioni che, unitamente a copia delle richieste presentate al Comune di Positano e Crispano, si allegano, in un'unica fascicolazione, al presente atto sotto la lettera "**G**".

4.4 I Fondatori dichiarano che il soprassuolo dei terreni in oggetto non è mai stato percorso dal fuoco negli ultimi 15 anni.

Dichiarazioni in materia urbanistica ed edilizia

5.1 i Fondatori, da me notaio ammoniti sulle conseguenze penali delle attestazioni false e reticenti di cui all'art. 76 del T.U. in materia di documentazione amministrativa, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Testo Unico delle disposizioni in materia urbanistica ed edilizia, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380:

(i) che gli immobili in Comune di Napoli e Positano sono stati costruiti in epoca anteriore al 1 settembre 1967, e che successivamente all'ultimazione della costruzione, per opere inerenti l'immobile di Positano, sono stati emessi dalle autorità preposte i provvedimenti, e/o sono state presentate le seguenti pratiche edilizie

1. Licenza Edilizia n.49 del 10 giugno 1960;
2. Autorizzazione per lavori di manutenzione straordinaria dell' 1 settembre 1973, autorizzazione n. 4618 del 10 novembre 1973 e altra autorizzazione n. 9111 del 30 giugno 1975;
3. Pratica n. 775/E del 31maggio 1975;
4. Comunicazione di lavori di manutenzione ordinaria n.42 del 3 febbraio 2000;
5. DIA prot. N. 1504 del 29 gennaio 2006;
6. DIA n.8 del 25 gennaio 2006;
7. DIA prot. 15471 del 2 dicembre 2010;

(ii) che non sono state apportate agli immobili medesimi ulteriori modificazioni richiedenti provvedimenti concessori od autorizzativi.

5.2 I Fondatori dichiarano infine che non sono stati reperiti i certificati di agibilità relativi agli Immobili, trattandosi di edifici di vecchia costruzione, ma che in ogni caso gli immobili sono idonei all'uso a cui sono destinati.

Dichiarazioni in materia energetica

6. Si allegano al presente atto sotto "**H**" l'originale degli attestati di prestazione energetica relativi agli Immobili, dichiarando a tal fine i Fondatori che non sono stati effettuati successivamente al loro rilascio interventi che possano influire sulla validità dei certificati medesimi e che ad oggi non sussistono cause e non si sono verificati i presupposti di decadenza degli stessi.

Formalità

7.1 I Fondatori rinunciano a qualsiasi diritto di ipoteca legale ed esonerano il Conservatore dei registri immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Cariche

8.1 I Fondatori dichiarano:

(i) di confermare, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto, in tre il numero dei componenti del **Consiglio di Amministrazione** della Fondazione, confermando a tale carica i consiglieri nominati nell'atto costitutivo:

Maria Luisa Cotini, nata a Napoli l'11 ottobre 1939, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CTN MLS 39R51 F839Z, cittadina italiana, **Presidente del Consiglio di Amministrazione**;

Fabrizio Cotini, nato a Napoli il 15 dicembre 1980, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CTN FRZ 80T15 F839V, cittadino italiano, **Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione**;

Francesco Cotini nato a Sarno il 6 ottobre 1944, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione codice fiscale CTN FNC 44R06 I438Q, cittadino italiano;

(ii) ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto i componenti del Consiglio resteranno in carico a vita;

8.2 Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, i Fondatori confermano Revisore Unico della Fondazione **Francesco Galasso,** nato a Salerno il 15 luglio 1968, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, revisore legale iscritto nel registro con Decreto Ministeriale del 21 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 5 maggio 2006, al numero 40030, nominato nell'atto costitutivo del 31 ottobre 2017, per tre esercizi e, quindi, sino alla riunione convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020.

9. L'esercizio finanziario della Fondazione si chiude il **31 dicembre** di ogni anno.

10. Al Presidente della Fondazione vengono conferiti i poteri di cui all'articolo 10 dello statuto, e sono altresì conferiti tutti i poteri necessari e opportuni per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione presso la Prefettura di Napoli, con facoltà di apportare al presente atto ed allo statuto, qui allegato, tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte che venissero a tal fine richieste dalle competenti autorità.

Spese e imposte

11. Le spese tutte del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della Fondazione.

Il presente atto è soggetto a imposta di registro in misura fissa.

Il conferimento degli Immobili è soggetto alla disciplina di cui all'articolo 3 del Testo unico in materia di successioni e donazioni (D. Lgs 346/1990) e successive modificazioni e integrazioni, e pertanto esente da imposta di donazione, trattandosi di dotazione patrimoniale, effettuata in esecuzione delle più volte citate disposizioni testamentarie, a favore di fondazione che ha come scopo esclusivo l'assistenza, e altre finalità di pubblica utilità.

Trovano applicazione:

l'art. 1 secondo comma del D.lgs. 347/1990 che prevede l'esenzione dall'imposta di trascrizione per le formalità relative ai trasferimenti di cui al succitato art. 3 del d. lgs. 346/1990;

l'art. 10 terzo comma D. lgs. 347/1990 che prevede l'esenzione dall'imposta catastale per le volture relative ai trasferimenti di cui al succitato art. 3 del d. lgs.

346/1990.

Io notaio ho ricevuto questo atto da me letto unitamente all'allegato "**C**" alla presenza delle testimoni al Comparente, che lo approva e con me e con le testimoni lo sottoscrivono con gli allegati, dispensandomi dalla lettura degli allegati "A", "B", "D", "E", "F", "G", "H" alle ore 16.30 sedici e trenta.

Consta di quattro fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da persona di mia fiducia per sette intere facciate e fin qui della presente.

F.to Fabrizio Cotini

Giuliana Bianca Tonini

Francesca Carolina Teresa Pasi

Stefania Anzelini